Proposta Numero: **DEL-2367-2021**

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(nominato con deliberazione di Giunta Regionale n.1507 del 04/09/2018)

OGGETTO: **"Centri Dialisi privati accreditati insistenti nell'ambito territoriale della ASL Taranto. Stipula contratto anno 2021."**

IL DIRETTORE GENERALE

sulla base della seguente proposta predisposta dal Dirigente apicale della struttura proponente che ne attesta la regolarità della istruttoria ed il rispetto della legalità

PREMESSO che la Regione Puglia ha conferito l'accreditamento istituzionale, ai sensi dell'art. 7 commi 1 e 2 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i., alle strutture eroganti prestazioni dialitiche.
In particolare per quelle insistenti nel territorio della ASL TA:

- per n. **10 posti rene** alla struttura codice regionale **99509** con sede a Taranto, giuste DD.DD. n. 32 del 17/02/2016 e n. 55 del 16/03/2016, gestita dalla società "Diaverum Italia s.r.l.";
- per n. **14 posti rene**, di cui 2 riservati a pazienti HBsAg positivi, alla struttura codice regionale **99813** con sede a Grottaglie, giusta D.D. n. 222 del 15/06/2018, gestita dalla società "Diaverum Italia s.r.l.";
- per n. **27 posti rene** alla struttura codice regionale **99837** con sede a Taranto, giusta D.D. n. 237 del 22/06/2018, gestita dalla società "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.";
- per n. **12 posti rene** alla struttura codice regionale **99838** con sede a Torricella, giusta D.D. n. 238 del 22/06/2018, gestita dalla società "Centro Dialisi SS. Medici s.r.l.";

CONSIDERATO che

- al comma 4 dell'art. 7, la L.R. n. 4/2010 ha previsto la sottoscrizione di accordi contrattuali quale condizione ineludibile per l'erogazione delle prestazioni dialitiche;
- al comma 5 dell'art. 7, la L.R. n. 4/2010 ha stabilito che gli accordi contrattuali sono annualmente adeguati in ragione delle variazioni del numero dei pazienti in trattamento presso le strutture dialitiche private;
- il comma 6 dell'art. 7 della L.R. n. 4/2010 ha subordinato la remunerazione delle prestazioni dialitiche erogate dalle strutture private accreditate alla registrazione delle stesse nel sistema informativo sanitario regionale;
- il D.M. del 18/10/2012, recepito dalla Regione Puglia con D.G.R. n. 951 del 13/05/2013, ha stabilito le tariffe delle prestazioni di specialistica ambulatoriale all'Allegato 3;

ATTESO che allo stato non esiste uno schema tipo di accordo contrattuale approvato dalla Regione Puglia per la erogazione e l'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle "prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio" ad esse connesse;

DATO ATTO che

- la D.G.R. n. 22 del 12/01/2018, avente a oggetto "*Modifica ed integrazione DGR 951/2013 del 13/5/2013, avente ad oggetto: Approvazione del nuovo tariffario regionale – remunerazione delle prestazioni di assistenza Ospedaliera, di riabilitazione, di lungodegenza e di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili dal SSR*", ha stabilito a far data dall'01/01/2018 i nuovi criteri di remunerazione delle prestazioni emodialitiche erogate dai Centri Dialisi pubblici e privati con posti rene accreditati e/o autorizzati; in particolare:
  le nuove tariffe, sia per le strutture pubbliche che private accreditate e/o autorizzate, sono state ricondotte a due sole tipologie di prestazioni, entrambe comprensive delle prestazioni aggiuntive, da erogarsi secondo il protocollo e il calendario delle prestazioni di cui agli allegati A e B della predetta DGR 22/2018 nel rispetto delle seguenti indicazioni:

DESCRIZIONE	CODICE	TARIFFA PER SEDUTA DIALITICA
PRESTAZIONE DIALITICA	3395W	€ 205,00
Appendice: tali prestazioni comportano nel loro mix almeno il 40% delle prestazioni HDF codice 39.95.5		

DESCRIZIONE	CODICE	TARIFFA PER SEDUTA DIALITICA
Altra Emofiafiltrazione	HFR-AFB-MID DILUTION-Codice 39.95.7 Max 10% del volume di prestazioni erogabili	€ 232,00

  è stato abrogato il tariffario delle prestazioni aggiuntive ex DGR 478/1998;
  il rapporto ottimale di n. 3,5 pazienti per posto rene accreditato e/o autorizzato, di cui al comma 3 dell'art. 7 della L.R. 4/2010, è stato elevato a n. 4 pazienti per posto rene accreditato e/o autorizzato, con l'obbligo per gli erogatori di garantire un numero minimo di posti rene da destinare alle urgenze;
  qualora il numero dei pazienti in carico alla data del 31/12/2017 dovesse risultare eccedente il nuovo rapporto ottimale su citato, sugli esuberi non vanno applicate le regressioni tariffarie previste dalla L.R. 4/2010, con l'obbligo per le strutture erogatrici di rientrare gradualmente nel loro rapporto ottimale connesso ai posti rene accreditati e/o autorizzati. Di conseguenza dal 1/1/2018 non possono essere acquisiti pazienti da strutture accreditate e/o autorizzate che hanno già raggiunto e superato il rapporto ottimale;
- con nota prot. n. AOO 183/2263 del 16/02/2018 la Regione Puglia ha fornito ulteriori chiarimenti in ordine alla DGR n. 22/2018;
- con nota prot. AOO 81 n. 1100 del 01/03/2018 la Regione Puglia, giusta DGR n. 22/2018, ha comunicato l'aggiornamento nel sistema informativo Edotto, a far data dal 06/03/2018, del nomenclatore tariffario regionale e del catalogo regionale delle prestazioni; ed ha impartito ulteriori disposizioni, stabilendo quanto segue:
  a) 39.95.W – tariffa € 205,00=omnicomprensiva di qualsiasi altra prestazione aggiuntiva. Tale codice contempla anche le prestazioni dialitiche "Emodialisi in bicarbonato e membrane molto biocompatibili - ex codice 39.95.4 cessato dal 31/3/2018 e "Emodiafiltrazione on line - ex codice 39.95.5 cessato dal 31/3/2018. Pertanto, in ossequio alla DGR 22/2018, su base annuale, almeno il 40% delle prestazioni dialitiche notulate con tale codice, deve essere di tipo "Emodiafiltrazione on line - ex codice 39.95.5 cessato dal 31/3/2018;
  b) 39.95.7- Altra emodiafiltrazione - tariffa € 232,00= omnicomprensiva di qualsiasi altra prestazione aggiuntiva. Tale codice contemplava le tecniche dialitiche "HFR", "AFB", "Mid Dilution". Pertanto, in ossequio alla DGR 22/2018, su base annuale, le prestazioni dialitiche notulate con tale codice non possono eccedere il 10% del totale delle prestazioni dialitiche erogate. In caso contrario, la quota eccedente il 10%, non può

essere ammessa alle procedure di liquidazione, con conseguente obbligo di emissione da parte dell'erogatore, della relativa nota di credito;

- avverso la DGR n. 22/2018 le Strutture Private Accreditate Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. e Diaverum Italia s.r.l. hanno promosso ricorso al Tar Bari rispettivamente con i giudizi n. 421/2018 n. 393/2018 R.G., per l'annullamento, previa emanazione di idonea misura cautelare, della stessa DGR e degli atti presupposti, connessi e conseguenti;
- la D.G.R. n. 463 del 27/03/2018 ha stabilito:
  - che a decorrere dal 01/05/2018 le prestazioni dialitiche, previste nel nomenclatore tariffario regionale, devono essere erogate esclusivamente a seguito di prescrizione medica mensile su ricettario del SSR o in modalità dematerializzata redatta dal medico di medicina generale o dal medico specialista della struttura pubblica presso la quale la prestazione viene erogata;
  - ad integrazione della D.G.R. 22/2018, che le dialisi contraddistinte dai codici tariffario regionale 39.95.W e 39.95.7 sono da considerarsi prestazioni specialistiche cicliche con un numero massimo di trattamenti pari a n. 13 mensili;
  - nel caso in cui fosse necessario prescrivere ad un paziente, prestazioni aggiuntive nel corso della terapia mensile, occorre la prescrizione di un'altra ricetta, arrivando, in ogni caso ad un massimo di 18 sedute dialisi per lo stesso utente nel corso del mese;
- la D.G.R. n. 1679 del 26/09/2018 ha istituito, a modifica delle Deliberazioni di Giunta Regionale n. 2019/2009 e n. 899/2010, la Rete Nefrologico – Dialitica e Trapiantologica Pugliese – ReNDiT;
- con DGR 139 del 30/1/2019 la Regione Puglia ha modificato e integrato la DGR 22/2018, disponendo che:
  in costanza e in vigenza della DGR 22/2018 e al solo fine di consentire ai vari centri dialisi pubblici e privati la possibilità di raggiungere gradualmente il target minimo del 40% di HDF online previsto, di approvare un periodo di sospensione, precisamente dal 1/1/2018 al 31/12/2019 compreso, dell'obbligo in capo ai centri erogatori pubblici e privati di soddisfare il target minimo del 40% delle prestazioni erogate con la metodica HDF online;
  di applicare, a far tempo dal 1/1/2020, nei confronti dei centri dialisi che non avessero raggiunto nel mix delle prestazioni erogate il target minimo del 40% di HDF online, un sistema di regressione proporzionale sulla tariffa ordinaria di € 205,00=, da applicarsi sul differenziale tra la percentuale prevista (40%) e quella raggiunta;
- la D.G.R. n. 148 del 30/01/2019 ha definitivamente approvato il regolamento "Modifica ed integrazione Regolamento Regionale 5 febbraio 2010, n. 3 – sezione B.01.04 – Dialisi";

- con plurime sentenze, tra cui la n. 108 del 30/01/2020 emessa in favore del Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. e la n. 213 del 10/02/2020 emessa in favore della Diaverum Italia s.r.l., il Tar Puglia ha annullato i punti 1,2,4 e 6 della DGR n. 22/2018, nonché tutti gli atti ad essa presupposti, connessi e conseguenti, facendo rivivere il sistema tariffario da applicarsi alle prestazioni dialitiche con annesse prestazioni aggiuntive, previgente alla DGR n. 22/2018 (DGR n. 478/1998);
- la Regione Puglia non ha impugnato le precitate sentenze che, pertanto, sono passate in giudicato;
- in attesa delle determinazioni regionali in merito, quest'Azienda con nota prot. n. 185435 del 02/11/2020, ha comunicato al Centro Dialisi SS. Medici s.r.l. e alla Diaverum Italia s.r.l. che per l'anno 2020 valevano gli stessi accordi contrattuali del 2019;
- con DGR n. 2134 del 22/12/2020 la Regione Puglia ha preso atto di quanto deciso dal Tar Puglia con plurime sentenze, tra cui la n. 108/2020 e n. 213/2020, ma quanto stabilito non è stato tuttavia recepito in Edotto, pertanto, quest'Azienda, per l'anno 2020, non potendo procedere alla sottoscrizione degli accordi contrattuali in assenza di indicazioni dai competenti uffici regionali conseguenti alla caducazione della DGR n. 22/2018, ha continuato a remunerare le prestazioni dialitiche alle stesse condizioni e disposizioni contenute negli accordi contrattuali sottoscritti per l'anno 2019;

CONSIDERATO che

- con nota prot. n. 6242 del 16/04/2021 la Regione Puglia ha notificato la DGR n. 560 del 06/04/2021 avente ad oggetto: "*Presa d'atto dell'accordo conciliativo in materia di tariffe*

da applicarsi alle prestazioni dialitiche erogate a far data dal 1° gennaio 2018 - Recepimento linee guida operative relative all'applicazione della DGR n. 2134 del 22/12/2020", che qui si intende integralmente ritrascritta e richiamata con la quale si recepiva l'accordo conciliativo sottoscritto in data 25/03/2021 con i rappresentanti legali delle strutture private accreditate regionali per l'erogazione di prestazioni di emodialisi, al fine di superare le innumerevoli criticità rivenienti dai contenziosi azionati e in essere in materia di tariffe ed erogabilità delle predette prestazioni e, per l'effetto, stabiliva per il periodo dall'01/01/18 al 31/12/20:

1. la riviviscenza delle disposizioni contenute nelle DGR n. 951/2013 e n. 478/98 prevedendo la remunerazione delle prestazioni con le seguenti tariffe:

codice prest.	Tariffa Ex DGR 951/13	Tariffa DGR 2134/20 Ambulatoriale
(H) 39.95.4	€165,27	€154,94
(H) 39.95.7	€258,23	€242,09
(H) 39.95.5	€232,41	€217,88

   e con il riconoscimento a favore degli erogatori, oltre delle suddette tariffe, anche delle prestazioni aggiuntive erogate da remunerarsi ai sensi della DGR 478/98, così come risultanti dai relativi referti acclusi nella scheda sanitaria del paziente nefropatico, da esibire in sede di rendicontazione alle AA.SS.LL. In attesa di completare le verifiche in merito alle suddette prestazioni, le aziende sanitarie sono comunque tenute a pagare il 70% del fatturato maturato da ciascuna struttura accreditata;
2. a partire dall'01/01/2021 la remunerazione delle prestazioni identificate come nella tabella di cui al punto 1., con l'obbligo per gli erogatori di eseguire le prestazioni garantendo almeno il 40% di quelle riconducibili a quelle con codice 39.95.4, mentre il restante 60% potrà essere garantito indistintamente tra quelle riconducibili alle prestazioni codici 39.95.7 e/o 39.95.5 nel rispetto delle condizioni del paziente uremico cronico;
3. il riconoscimento agli erogatori delle c.d. "prestazioni aggiuntive" erogate da remunerarsi ai sensi degli allegati A) e B) della DGR n. 2134/2020;

- con nota prot. AOO_183 n. 5892 del 13/04/2021, la Regione Puglia ha stabilito le modalità di recepimento e valorizzazione in Edotto delle nuove tariffe di cui alla DGR n. 560/2021 e delle prestazioni aggiuntive di cui agli allegati A) e B) alla DGR n. 2134/2020;

PRESO ATTO che, con deliberazione DG n. 1331 del 09/06/2021, la ASL Taranto ha ottemperato al dispositivo della DGR n. 560/2021, procedendo al pagamento dell'acconto del 70% del fatturato in relazione alle prestazioni aggiuntive di laboratorio e diagnostica strumentale, ex DGR n. 478/1998, erogate nel triennio 2018-2020, specificando che tale liquidazione in acconto non costituisce acquiescenza in ordine alle somme corrisposte e fatta salva comunque ogni ripetizione delle stesse all'esito delle verifiche di carattere sanitario e amministrativo, nonché di eventuali e ulteriori determinazioni che dovesse intendere assumere in merito la Regione Puglia, nelle more della definizione dei saldi da riconoscere all'esito delle verifiche da parte dell'UVARP;

PRESO ATTO che, con nota prot. AOO_183 n. 11343 del 16/07/2021, la Regione Puglia ha notificato la DGR n. 1112 del 07/07/2021 a oggetto: " *Presa d'atto delle linee guida in materia di prestazioni aggiuntive e fenotipi clinici da applicare alle prestazioni dialitiche erogate- Recepimento linee guida operative ReNDIT relative alla seduta del 29 aprile e del 20 maggio 2021*", che qui si intende integralmente ritrascritta e richiamata, con la quale, tra l'altro, si stabiliva di inserire a far data dal 01/07/2021 tra le prestazioni aggiuntive previste nell'Allegato B) della DGR n. 2134/2020: la stesura di un piano riabilitativo mensile per ogni paziente (codice 89.03), il lavaggio del catetere per CVC con un'incidenza massima fino al 25% dei pazienti in carica (codice 96.57), ed inoltre si individuavano le tipologie di trattamento, le indicazioni cliniche e i fenotipi per i quali è previsto l'uso di metodiche riconducibili alla prestazione emodialitica codice 39.95.7;

RILEVATO che, giusta DGR n. 560/2021, per le prestazioni emodialitiche erogate dai centri dialisi con posti rene accreditati e insistenti nel territorio di competenza della ASL TA, gestiti dalle società

Diaverum Italia srl e Centro Dialisi SS. Medici srl, si applicano le tariffe stabilite per i centri dialisi che insistono / non insistono in presidi provvisti di Pronto Soccorso e/o U.O. Nefrologia seppur ubicati in plessi diversi ma allocati nello stesso Comune;

RILEVATO che, con nota prot. n. AOO/183 n. 4631 del 16/03/2021, la Regione Puglia ha notificato la DGR n. 350 del 08/03/2021 avente ad oggetto "*Determinazione del fondo unico di remunerazione per l'anno 2021, per il riconoscimento delle prestazioni sanitarie da erogarsi in regime ambulatoriale da parte delle strutture sanitarie istituzionalmente accreditate insistenti nell'ambito territoriale della Regione Puglia. Modifica DGR n. 1400/2007 e DD.GG.RR.: n. 482, n. 483, e n. 484 del 20.03.2017*", con cui a seguito delle interlocuzioni e degli incontri svoltisi con le OO.RR. nelle sedute del 18/12/2020 e del 28/01/2021, si stabiliva, tra l'altro di definire per l'anno 2021 il fondo unico di remunerazione regionale per le prestazioni da erogarsi in regime ambulatoriale da parte degli erogatori privati accreditati, nel rispetto dei vincoli di bilancio e comunque nei limiti del consolidato anno 2020, attribuendo alla ASL Ta un fondo per le prestazioni di dialisi pari ad € 9.900.000,00;

DATO ATTO che le prestazioni di dialisi erogate dalle strutture della rete pubblica aziendale risultano essere insufficienti a fronteggiare il fabbisogno di prestazioni emodialitiche salva vita e indifferibili e si rende necessario, nelle more del completamento della rete dialitica pubblica prevista dalla Legge, ricorrere all'utilizzo dei posti rene accreditati dei Centri Dialisi di cui in premessa;

RITENUTO di dover prendere atto delle DD.GG.RR. n. 2134/2020, n. 560/2021, n. 1112/2021 e n. 350/2021 e, per l'effetto, procedere per l'anno 2021 all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ad esse connesse da parte delle succitate strutture per i posti rene accreditati gestiti dalle società "Diaverum Italia srl" e "Centro Dialisi SS. Medici srl";

D E L I B E R A

per tutti i motivi esposti in narrativa e che qui s'intendono richiamati per formarne parte integrante e sostanziale:

1. di prendere atto delle DD.GG.RR. n. 2134/2020, n. 560/2021 e n. 1112/2021 e, per l'effetto, procedere per l'anno 2021 all'acquisto di prestazioni emodialitiche, nonché delle prestazioni di diagnostica strumentale e di laboratorio ad esse connesse ex DGR n. 2134/2020 e di cui alla nota regionale prot. n. AOO_183 n. 5892/2021, e DGR n. 1112/2021 (a far data dal 01/07/2021) da parte delle strutture gestite dalle società "Diaverum Italia srl" e "Centro Dialisi SS. Medici srl" (codici regionali 99509, 99813, 99837, 99838) per i posti rene accreditati, nel rispetto di quanto disposto dalle DD.GG.RR. n. 22/2018 (relativamente al solo punto 5. non annullato dalle sentenze TAR Puglia n. 108 e n. 213 del 2020), n. 463/2018, n. 1679/2018, n. 148/2019, qui da intendersi tutte integralmente richiamate e trascritte;

2. di procedere, nelle more dell'adozione di uno schema tipo di accordo contrattuale da parte della Regione Puglia, alla sottoscrizione degli accordi contrattuali con le società "Diaverum Italia srl" e "Centro Dialisi SS. Medici srl" per l'anno 2021 secondo il modello contrattuale, che si allega al presente atto, quale parte integrante e sostanziale dello stesso (All. n. 1);

3. di stabilire che l'importo finanziario per la remunerazione delle prestazioni emodialitiche da erogarsi nei Centri Dialisi gestiti dalle suddette società per l'anno 2021 ammonta a € 9.900.000,00, iscritta in Bilancio sul conto economico 706.105.000.25 – prestazioni di emodialisi in convenzionamento esterno;

4. di notificare, a cura dell'U.O. Concorsi, assunzioni, gest. ruolo, gest.amm.va pers. Conv. E PAC, copia del presente provvedimento alle strutture private interessate, alla Regione Puglia – Dipartimento Promozione della Salute del Benessere Animale – Sezione Strategia e

Governo dell'Offerta, alle Direzioni Distrettuali, al Direttore S.C. Nefrologia – P.O.C., ai Direttori dei Distretti Socio Sanitari, all'Area Gestione Risorse Finanziarie, all'UVARP e al Dipartimento di Prevenzione.

Il numero di registro e la data del presente provvedimento nonché i soggetti firmatari sono indicati nel frontespizio che, pertanto, deve essere stampato o registrato in uno con questo documento.